



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il “Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima”;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153 recante “Norme di attuazione della legge 7 marzo 2008, n. 38, in materia di pesca marittima”;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante “Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTO il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;

VISTO il D.lgs. 9 gennaio 2012, n.4, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art.28 della legge 4 giugno 2010, n.96;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 1995, concernente l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei molluschi bivalvi ai fini di un razionale prelievo della risorsa e di un incremento della stessa;

VISTO il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n. 515, con il quale si adotta il regolamento recante disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 29 marzo 1999;

VISTO il decreto ministeriale 22 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2001, recante la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

VISTO il decreto ministeriale 7 febbraio 2006 recante “Nuova disciplina sull'affidamento ai consorzi di gestione della tutela dei molluschi bivalvi nelle aree in mare aperto”;

VISTI i decreti ministeriali 15 gennaio 2008 e 9 aprile 2008, pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 febbraio 2008 e n. 96 del 23 aprile 2008, recante il rinnovo dell'affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia, rispettivamente ai locali CO.GE.VO.;

VISTA la disciplina sull'attività di prelievo delle vongole e dei fasolari nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Venezia, Chioggia e Monfalcone e, precisamente i decreti ministeriali 11 febbraio 2000, 28 marzo 2001 e 5 luglio 2002;

VISTO l'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione, il quale attribuisce alla potestà legislativa dello Stato la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema;

VISTA la richiesta unitaria dei Consorzi di Venezia, Chioggia e Monfalcone, cui è affidata la gestione della pesca dei molluschi bivalvi ai sensi dei DD.MM. 44/95 e 515/98, in data 15 novembre 2012;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGRAOALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

TENUTO CONTO che l'affidamento ai consorzi di gestione della pesca dei molluschi bivalvi ha, quale obiettivo primario, l'incremento e la tutela dei molluschi medesimi attraverso concrete iniziative per la salvaguardia di tale risorsa;

RITENUTO che la gestione e la tutela della risorsa molluschi bivalvi sono orientate ad assicurare l'esercizio responsabile della pesca, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino;

CONSIDERATO che la proposta per la cattura dei "fasolari" nel mese di dicembre consente, congiuntamente, ai CO.GE.VO. di Venezia Chioggia e Monfalcone di perseguire le proprie finalità tendenti, come è noto, ad assicurare l'esercizio responsabile dell'attività di prelievo dei molluschi, volto al raggiungimento di un più equilibrato rapporto tra lo sforzo di pesca e le reali capacità produttive del mare;

VISTA la nota del Laboratorio di Biologia Marina e Pesca - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna con sede a Fano -, che esprime parere favorevole in merito all'ipotesi di prelievo della risorsa fasolari, così come proposta dai CO.GE.VO. interessati;

VALUTATO che analoga disciplina della pesca dei fasolari nel mese di dicembre, è stata adottata ininterrottamente sin dal 2004, senza comportare effetti negativi per la conservazione dello stato della risorsa;

D E C R E T A

1. Per i pescherecci operanti nei Compartimenti marittimi di Monfalcone, Venezia e Chioggia, autorizzate alla cattura dei fasolari, è consentito, limitatamente al mese di dicembre 2012, il prelievo complessivo di tale prodotto non superiore a 6.000 Kg, in deroga al quantitativo giornaliero stabilito dall'articolo 1 del decreto ministeriale 28 marzo 2001, ferme restando le modalità di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo.

Il presente decreto è pubblicato mediante affissione presso l'albo delle Capitanerie di Porto di Venezia, Chioggia e Monfalcone ed entra in vigore il giorno successivo all'affissione.

Roma, lì 28 novembre 2012

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale